

ANTONIO BERTONCELLO
CANDIDATO REGIONALE del PD
ZONA PORTOGRUARESE

ELEZIONI REGIONALI VENETO 2015
per Alessandra Moretti Presidente



Care cittadine e cari cittadini

dopo l'impegno come Sindaco di Portogruaro, mi presento, come candidato consigliere del Pd per il Portogruarese, alle prossime elezioni regionali del Veneto.

*Lo faccio perchè **voglio contribuire al miglioramento delle nostre Comunità e della vita delle persone.** Sono convinto che per farlo non basta amministrare bene un Comune, sono necessarie politiche regionali innovative, che diano sostegno al lavoro, alle imprese, alla formazione.*

Lo faccio perchè credo che il Portogruarese, abbia bisogno di far sentire una voce forte e determinata in Regione Veneto. Per troppo tempo la nostra area, è stata dimenticata dal governo regionale. Gli investimenti sono stati pochi e mal distribuiti. Non ci sono stati interventi per prevenire il rischio idrogeologico. L'attuale ospedale di Portogruaro ha rischiato di essere smantellato se non vi fosse stata un'azione forte e decisa di tutta la Comunità.

Il Portogruarese ha bisogno di una Regione Veneto più vicina ai cittadini.

Una Regione che si confronti con il vicino Friuli Venezia Giulia sui tanti temi di carattere interregionale che ci riguardano. Una Regione parte attiva e decisa nell'avvio della Città Metropolitana, di una sanità qualificata, di azioni positive per l'ambiente, il turismo, i trasporti, la cultura e per la scuola.

***Bisogna voltare pagina.** Il Veneto ed il nostro territorio hanno bisogno di un governo regionale nuovo, di amministratori competenti, onesti, abituati a stare tra i cittadini.*

Oggi dunque più che mai il Portogruarese deve essere rappresentato in Consiglio regionale. Oggi, con un forte impegno del PD e con un cambio alla guida della nostra Regione, questo obiettivo è possibile.

Antonio Bertoncetto

**PER QUESTO CHIEDO IL VOSTRO SOSTEGNO
INSIEME POSSIAMO AVVICINARE LA REGIONE
POSSIAMO DARE FORZA AL NOSTRO TERRITORIO**

**AVVICINIAMO
LA REGIONE**

**ANTONIO
BERTONCELLO**

**DIAMO FORZA
AL NOSTRO TERRITORIO**

**ELEZIONI REGIONALI
VENETO 2015**

f [antoniobertoncellopolitico](https://www.facebook.com/antoniobertoncellopolitico) ✉ bertoncetto.regionali@gmail.com





PER TROPPO TEMPO LA REGIONE VENETO HA IGNORATO IL PORTOGRUARESE AVVICINIAMO LA REGIONE

LA REGIONE VENETO VA CAMBIATA

IL PORTOGRUARESE HA LA SUA OCCASIONE PER ESSERE RAPPRESENTATO CON FORZA E DETERMINAZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE

1 LA TUA SALUTE COME PRIORITÀ
Nel Portogruarese potenziare e mettere in rete gli ospedali esistenti. Sviluppare una rete territoriale di servizi socio-sanitari efficienti. Attivare la medicina di gruppo integrata. Ridurre le liste d'attesa delle visite specialistiche. Rapporti e collaborazione con il Friuli Venezia Giulia per l'offerta e la complementarietà di strutture e servizi. Ridurre le ULSS, eliminare gli sprechi, definire equità nelle spese pro-capite.

2 AMBIENTE - DIFESA IDROGEOLOGICA
Piano di grandi interventi per la protezione e difesa idrogeologica, da concordare anche con il vicino Friuli, per far fronte ad esondazioni ed erosioni costiere. Pulizia dei fiumi, ripristino degli arenili, difesa a mare. Sostenibilità ambientale, risparmio energetico, sostegno alle tecnologie pulite, tutela del suolo, dell'aria e dell'acqua. Regolamentazione e controllo degli impianti di produzione calore.

3 TURISMO INTEGRATO
Un "sistema turismo" ed un "marketing turistico" per integrare cultura-ambiente-turismo. L'area di Caorle-Concordia-Portogruaro valorizzata per diventare, nella Città Metropolitana, una destinazione importante del turismo culturale. Un turismo ampliato, integrato per valorizzare i siti archeologici, storici, architettonici e le bellezze ambientali.

4 PIÙ FACILE FARE IMPRESA
Incentivare strategie innovative, formazione e reti d'impresa. Favorire la nascita di imprese nel settore culturale. Nuovi modelli formativi in raccordo con le Università. Semplificazione amministrativa. Valorizzazione delle professioni. Commercio slow in luoghi di relazione commerciale. Fiscalità di vantaggio per particolari ambiti territoriali e produttivi. Zero tasse per i primi tre anni ai giovani che vogliono fare impresa.

5 IL FUTURO È DIGITALE
Senza rete il territorio resta emarginato. Necessario avere una mappatura del sottosuolo dell'intera area e sperimentare un progetto pilota di banda ultralarga, anche ricercando come partner le agenzie di sviluppo digitale. Favorire e premiare nuovi progetti che sviluppino l'utilizzo del digitale nel rapporto cittadini-istituzioni.

6 TRASPORTI – INFRASTRUTTURE
Mobilità e trasporto pubblico veloce, a basso impatto. Superare disservizi e criticità della tratta Portogruaro-Venezia: modifiche dell'orario cadenzato, incremento delle corse, correzione degli orari. Puntare all'innovazione nel settore logistico e nel sistema di infrastrutture. Potenziamento linea ferroviaria Venezia-Trieste e completamento della terza corsia autostradale e opere connesse. Riequilibrare con criteri prioritari i finanziamenti di opere pubbliche: lavori di pubblica utilità, percorsi ciclo-turistici, recupero e restauro patrimonio pubblico di pregio e le varie manutenzioni.

7 AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE
Da consolidare attraverso la specializzazione dei prodotti, l'innovazione, la conoscenza, la competitività delle aziende. Valorizzare la trasformazione e commercializzazione dei prodotti, nuove frontiere biologiche, promozione coordinata, qualità dei prodotti enogastronomici, attrattività delle nostre cantine. Brand dedicati da lanciare a livello internazionale.

8 CENTRI STORICI AL CENTRO
Rafforzare Portogruaro e i centri storici, in ambito metropolitano, collegati ed integrati a Venezia. Politiche intercomunali di "gestione associata degli spazi". Organizzazione grandi eventi. Raccordo con altri centri storici/città murate. Raccordo con i Mibact, Enit, Sovrintendenze, TCI e istituzioni culturali a livello internazionale.

9 UN VENETO ORIENTALE PROTAGONISTA
Il territorio deve diventare, con l'avvio della Città Metropolitana policentrica, una zona omogenea con maggiore ruolo e funzioni. Modificare la legge sulle aree di confine. Impostare il bilancio regionale su base territoriale. Mantenere un rapporto continuo con le realtà territoriali, attraverso i Sindaci, le Associazioni economiche e le Comunità. Confronto continuo sulle proposte di legge e sui finanziamenti.

10 UNA REGIONE "PIÙ SICURA"
Maggior controllo del territorio, coordinamento con organi dello Stato, Comuni, Associazioni. Prevenzione e coesione sociale. Premiare progetti locali in materia di sicurezza urbana. Sensibilizzare in particolare i giovani ai temi della legalità e alla lotta alla criminalità organizzata. Protezione civile: assicurare interventi rapidi e capillari, sviluppare azioni comuni. Prevedere fondi immediati per far fronte a situazioni di emergenza. Trasparenza, onestà e rigore alla base dell'impegno politico amministrativo.